

Caratteri linguistici del friulano

Numerosi sono i caratteri linguistici peculiari del friulano che meriterebbero di essere segnalati. Per quanto riguarda la fonologia, cioè l'organizzazione dei 'suoni' della lingua, è interessante notare la caduta di tutte le vocali del latino che si trovano in posizione finale, ad eccezione della -A, e ancora la presenza di una doppia serie di vocali, lunghe e brevi, che hanno valore distintivo. Ciò vuol dire che la presenza di una vocale lunga, al posto di una vocale breve, può modificare anche il significato della parola.

Per esempio:

1. mil 'mille' vs. mîl 'miele'
- pes 'pesce' vs. pêș 'peso'
- lat 'latte' vs. lâť 'andato'
- crot 'nudo' vs. crôt '(egli) crede'
- brut 'brutto' vs. brût 'brodo; nuora' ecc.

Una seconda particolarità è quella di trovare, in friulano, lo sviluppo di alcuni dittonghi particolari, diversi o in condizioni diverse da quelle che ne determinano lo sviluppo ad esempio in italiano, in corrispondenza delle vocali medie del latino (i dittonghi sono, come noto, l'unione di due vocali):

2. lat. PERDERE > pierdi, piardi 'perdere'
- lat. TERRA > tiere, tiare 'terra' lat. SEPTEM > siet 'sette'
- lat. FESTA > fieste 'festa' lat. PORTA > puarte 'porta'
- lat. FORTE > fuart 'forte' lat. BOREAS > buere 'bora'
- lat. PONTE > puint 'ponte' ecc.

Un altro fenomeno caratteristico del friulano, sempre prendendo come punto di partenza il latino, è la cosiddetta 'palatalizzazione' delle consonanti velari C e G seguite da A:

3. lat. CANTARE > cjantâ 'cantare'
- lat. CASA > cjase 'casa'
- lat. CANE > cjan 'cane'
- lat. *GATTU > gjat 'gatto'
- lat. *GAVARE > gjavâ 'togliere, cavare' ecc.

Sempre per il consonantismo, in friulano si osserva la conservazione di alcuni nessi consonantici del latino che vanno perduti in italiano, in particolare i nessi con -L:

4. lat. FLORE > flôr 'fiore'
- lat. PLUS > plui 'più'
- lat. PLANTA > plante 'pianta'
- lat. CLAVE > clâf 'chiave'
- lat. GLUTTIRE > gloti 'inghiottire' ecc.

Venendo brevemente alla morfologia, cioè alla struttura delle parole, è interessante in friulano la formazione del plurale di nomi e aggettivi con l'aggiunta di una -s alla forma del singolare, come nelle lingue romanze occidentali:

5. femine – feminis 'donna /-e'

cjase – cjasis 'casa /-e'

man – mans 'mano /-i'

paron – parons 'padrone /-i' ecc.